



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 6 - BILANCIO SSR – MONITORAGGIO DELL'ANDAMENTO ECONOMICO
DELLE AZIENDE SANITARIE – CONTROLLO DI GESTIONE E PATRIMONIO**

Assunto il 21/11/2025

Numero Registro Dipartimento 2356

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 17393 DEL 21/11/2025

Oggetto: Assegnazione ed erogazione dei contributi per ripiano perdite di esercizio – saldo anno 2020 a favore delle Aziende del S.S.R.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n.354/1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. n.206/2000;
- il D.Lgs.n.165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. n.34/2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la legge 23 dicembre 1978 n. 833 di "Istituzione del Servizio Sanitario nazionale";
- il D.Lgs. n. 502 del 1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art.1 della L. 23 ottobre 1992 n. 421, e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 229 del 19 giugno 1999 “Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, a norma dell’art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419”;
- l'art. 66 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che regola la disciplina del servizio di tesoreria unica per le Regioni a Statuto ordinario;
- l'articolo 77-quater del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, nella legge n. 133/2008, relativa all'estensione del sistema di tesoreria unica mista e alle nuove procedure di accreditamento delle risorse finanziarie destinate agli enti del comparto sanitario;
- le circolari del Ministero dell’Economia e della Finanze nn. 41, 42 e 43 del 16.12.2024, a mezzo delle quali è stato comunicato che tutti i conti presso le sezioni della Tesoreria dello Stato (Banca d’Italia), a partire dal 1° gennaio 2025, saranno identificati da un nuovo codice IBAN e non potranno più essere utilizzati il numero di contabilità speciale e nemmeno l’IBAN associato ad esso;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 che all’art. 20, comma 2, lettera a) che stabilisce tra l’altro, che le regioni devono accertare ed impegnare l’intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente, ivi compresa la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate, nonché gli importi delle manovre fiscali regionali destinate, nell’esercizio di competenza, al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale standard;
- la L.R. 1 dicembre 2022, n. 42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la D.G.R. n. 536 del 19 ottobre 2024, recante “Approvazione piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - anno 2025” e la conseguente circolare n. 765486 del 05/12/2024 del Segretariato Generale;
- la D.G.R. n. 113 del 25 marzo 2025 avente ad oggetto “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027”;
- la D.G.R. del 24 ottobre 2024, n. 572, recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- il nuovo Regolamento n. 11/2024 approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 24/10/2024 e pubblicato sul BURC n. 222 del 24/10/2024 recante “Modifica del Regolamento di Organizzazione delle strutture della Giunta Regionale n. 12/2022 e s.m.i.;
- la D.G.R. del 24 ottobre 2024, n. 572 e il successivo D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con il quale è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò- Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria - l’incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento “Salute e Welfare”, nelle more dell’espletamento delle

procedure di legge per l'individuazione del dirigente titolare, per la durata di anni uno, salva l'estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare, ai sensi dell'art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i;

- il D.D.G. nr. 15682 del 08/11/2024 con cui è stata approvato il provvedimento di micro-organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento "Salute e Welfare";

- il D.D.G. n. 15985 del 14.11.2024 recante "D.D.G. n.15682 del 08.11.2024-integrazione, modifica e riapprovazione dell'Allegato 2;

VISTE, altresì

- Legge Regionale n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;

- Legge Regionale n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;

- DGR n. 766 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025– 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

- DGR n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

VISTO il D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. ;

VISTA la Legge Regionale 23 dicembre 1996 n. 43 e successive modificazioni ed integrazioni in cui si prevede che la Giunta Regionale esercita le funzioni di controllo sull'adozione degli atti delle Aziende Sanitarie ed in particolare del bilancio di esercizio;

VISTA la legge regionale 19 marzo 2014, n. 11, che all'art. 13 prevede gli atti sui quali la Giunta Regionale esercita il controllo di legittimità, tra cui i bilanci di esercizio e che il controllo deve essere esercitato entro 60 giorni dalla data di ricezione; decorso inutilmente tale termine gli atti si intendono approvati;

VISTO il DCA n. 57 del 26 Febbraio 2020 rubricato: *"Approvazione Programma Operativo 2019-2021 predisposto ai sensi dell'art. 2 comma 88, della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e s.m.i."* finalizzato a rafforzare l'azione di controllo della spesa sanitaria recependo altresì le criticità e le valutazioni emerse in sede di tavolo ministeriale di verifica sull'attuazione del Piano medesimo;

VISTO il DCA n. 107 del 07 agosto 2020 rubricato: *"DCA n. 57 del 26 febbraio 2020 avente ad oggetto "Approvazione Programma Operativo 2019-2021 predisposto ai sensi dell'art. 2 comma 88, della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e s.m.i. ". Integrazioni e rettifiche al punto 20 "Tendenziale Programmatico 2019-2021 Sintesi Economica delle Manovre".*

CONSIDERATO CHE con Decreto Commissariale DCA del 21 ottobre 2021, n. 129 rubricato: *"Riparto del Fondo Sanitario Regionale a destinazione indistinta e vincolata anno 2020, ai sensi dell'art. 2 comma 2-sexies lett. d), del D.Lgs.502/92 e successive modificazioni ed integrazioni."* sono state assegnate alle Aziende sanitarie, ospedaliere ed enti del S.S.R. le risorse relative al FSR a destinazione indistinta e vincolata per garantire l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) per l'esercizio 2020;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni avente ad oggetto *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

RICHIAMATO, in particolare, il Titolo II (artt. dal 19 al 35) del citato decreto, che trova applicazione nei confronti degli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio Sanitario Nazionale e disciplina le modalità di redazione e di consolidamento dei bilanci dei predetti enti, nonché detta i principi contabili cui devono attenersi gli stessi per l'attuazione delle disposizioni ivi contenute;

PRESO ATTO CHE ai sensi degli art. 22 e 32 del D.Lgs. n. 118/2011, la Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione redige e predispone tutta la documentazione afferente il bilancio d'esercizio consolidato del Servizio Sanitario Regionale, in coerenza con le risultanze contabili dei modelli ministeriali CE e SP individuati con il codice "999", redatti mediante il consolidamento dei conti della GSA e dei conti delle Aziende del S.S.R.,

CONSIDERATO il Decreto del Ministero della Salute 24 maggio 2019 avente ad oggetto: “Adozione dei nuovi modelli di rilevazione economica Conto Economico (CE), Stato Patrimoniale (SP), dei costi di Livelli essenziali di Assistenza, (LA) e Conto del Presidio (CP), degli enti del Servizio sanitario nazionale. (19A03830) (GU Serie Generale n.147 del 25-06-2019 - Suppl. Ordinario n. 23) in osservanza del quale gli Enti del SSR redigono i nuovi modelli ministeriali;

VISTE le delibere di adozione dei bilanci d’esercizio 2020 degli Enti del SSR richiamate nel decreto dirigenziale n. 16709 del 12/11/2025 avente ad oggetto:” Assegnazione ed erogazione dei contributi per ripiano perdite di esercizio anno 2020 a favore delle aziende del S.S.R.”;

CONSIDERATO CHE i Modelli CE e SP recepiscono a NSIS i bilanci di esercizio 2020 approvati, e nello specifico:

- con Decreto dirigenziale n. 4106 del 21 marzo 2025 è stato adottato il bilancio di esercizio della GSA per l’anno 2020;
- con Decreto dirigenziale n. 4509 del 28 marzo 2025 il responsabile della GSA ha adottato bilancio consolidato del SSR – anno 2020;
- con DCA n. 177 del 26 marzo 2025 è stata effettuata “*Approvazione Bilanci di esercizio della GSA anni dal 2015 al 2021 ai sensi dell’art. 12 bis del D.L. del 10 maggio 2023, n. 51, convertito con Legge del 03luglio 2023, n. 87 e dell’art. 3 comma 9 del D.L. del 27 dicembre 2024, n. 202, convertito con Legge del 21 febbraio 2025, n. 15*”;
- con DCA n. 183 del 27 marzo 2025 è stata effettuata la “*Ricognizione sullo stato di approvazione dei Bilanci di Esercizio delle Aziende del SSR per gli anni 2015-2019 e approvazione dei Bilanci di Esercizio 2020-2021 a seguito della decorrenza dei termini previsti dall’articolo 13, comma 2, della Legge Regionale del 19 marzo 2004, n.11*”.
- con DCA n. 188 del 28 marzo 2025 è stata effettuata l’*Approvazione del Bilancio Consolidato del SSR esercizi 2020 e 2021, ai sensi dell’art. 12 bis del D.L. del 10 maggio 2023, n. 51, convertito con Legge del 03 luglio 2023, n. 87 e dell’art.3 comma 9 del D.L. del 27 dicembre 2024, n. 202, convertito con Legge del 21 febbraio 2025, n. 15.*

CONSIDERATO CHE il decreto dirigenziale n. 16709 del 12/11/2025 avente ad oggetto:” Assegnazione ed erogazione dei contributi per ripiano perdite di esercizio anno 2020 a favore delle aziende del S.S.R.” con cui:

- assegna alle Aziende del SSR l’importo complessivo di € 224.511.027,85a titolo di contributo per ripiano delle perdite d’esercizio 2020, secondo la “Tabella C”, allegata al predetto provvedimento;
- ha erogato l’importo complessivo di € 152.000.000,00 al netto degli acconti precedentemente trasferiti per come analiticamente rappresentato nella Tabella D allegata al predetto decreto a favore delle Aziende del S.S.R., stabilendo di erogare il saldo con successivo provvedimento.

CONSIDERATO improrogabile trasferire alle Aziende del S.S.R. l’importo complessivo di € 5.173.022,04 a titolo di saldo dei contributi per ripiano perdite 2020;

DI TRASFERIRE con il presente decreto l’importo complessivo di € 5.173.022,04 per come analiticamente indicato nella “Tabella A Contributi per ripiano perdite di esercizio 2020 da erogare - saldo – colonna B” quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a favore delle Aziende del S.S.R.;

CONSIDERATA

- l’esistenza di procedure esecutive nei confronti delle Aziende del SSR, con conseguente pignoramento delle risorse finanziarie presso la maggior parte degli istituti tesoriere e l’ammontare delle somme vincolate;
- la necessità di ricorrere all’utilizzo dell’anticipazione di liquidità presso il tesoriere per lo svolgimento delle funzioni istituzionali e la conseguente esposizione debitoria;
- che alcune aziende del S.S.R. non hanno alcuna possibilità di ricorrere alle anticipazioni del proprio tesorerie;
- la definizione della procedura di circolarizzazione del debito pregresso di cui al DL 146/2021 al fine di chiudere le effettive posizioni debitorie delle Aziende del SSR e sostenere il relativo pagamento;

- il mancato rispetto dell'indice di tempestività dei pagamenti ed il conseguente obiettivo di intervento sull'abbattimento dello stock di debito residuo.

CONSIDERATO CHE

- ai sensi del DL 145 del 18 ottobre 2023, art. 9 comma 9, le regioni determinano il finanziamento degli enti dei propri Servizi sanitari regionali, assegnando le relative quote con uno o più atti, ivi comprese le eventuali rimodulazioni del finanziamento fra gli enti stessi, allo scopo di favorirne l'equilibrio di bilancio e ai fini del generale equilibrio del bilancio consolidato del Servizio sanitario regionale;
- l'Ente Regione è portatore di "funzioni tutorie" in ordine al ripristino degli equilibri, sia di supporto finanziario (regioni) che della garanzia delle prestazioni costituzionalmente necessarie, e alla sovrintendenza all'erogazione dei LEA (per lo Stato, cfr. art. 117, comma 2, lett. m) Cost. in punto di competenza, l'art. 120 in merito al potere sostitutivo e l'art. 119, in punto di autonomia e finanziamento solidale;
- le situazioni di disavanzo sanitario possono determinare l'obbligo della finanza statale e successivamente regionale di intervenire a garanzia dei LEA (art. 119 comma 5 Cost.): così lo Stato deve intervenire a garanzia della tenuta complessiva del sistema sanitario regionale (così come accaduto con la con l'art. 1, comma 796, lettera b), Legge 27 dicembre 2006, n. 296);
- per altro le regioni provvedono con appositi decreti di assegnazione dei contributi a ripianare le perdite dei singoli enti (cfr. art. 29, comma 1, lett. d) del D.lgs. n. 118/2011 a garanzia dell'erogazione dei LEA, per ridurre l'ammontare dei debiti pregressi, tensioni di cassa o economiche che possono impedire la prosecuzione del ciclo di produzione/erogazione;
- l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, senza restituzione a fine esercizio, va a confermare la permanente carenza di liquidità, sintomo di un grave squilibrio di cassa, e dunque i trasferimenti regionali non risultano sufficienti a far fronte ai pagamenti programmati;

Inoltre, il precipuo fine è quello di:

- ridurre l'esposizione delle aziende con il tesoriere e tenuto conto che le anticipazioni di liquidità sono legate all'euroribor a 3 mesi che a sua volta ha subito forti incrementi negli ultimi anni;
- migliorare l'indice di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014 e dunque la necessità di dover ricondurre l'attività amministrativa entro i termini previsti dalla direttiva europea in materia di tempi di pagamento, nell'ambito di una procedura di infrazione ove il nostro Paese è stato condannato «proprio per il ritardo nei pagamenti nelle transazioni commerciali, e in particolare per i ritardi nel settore sanitario.
- superare la carenza di liquidità in cui le aziende versano ed evitare il blocco dei pagamenti verso i fornitori di beni e servizi, degli stipendi del personale dipendente e convenzionato, prevenire l'insorgenza di possibili contenziosi, l'aggravarsi di ulteriori oneri da contenzioso, interessi di mora, spese legali, interessi per anticipazione di tesoreria con una inevitabile ricaduta sulle perdite di esercizio degli Enti del SSR presenti e future.

ACCERTATO CHE per la su esposta finalità risultano disponibili risorse fiscali rideterminate per un importo complessivo di € 10.110.748,32 sul capitolo di spesa U6101018001 "Spesa per la copertura dei disavanzi di gestione anno 2018 Irap" - Spese per la copertura dei disavanzi di gestione in materia di spesa sanitaria la cui copertura finanziaria è assicurata con i provvedimenti tributari assunti in materia di irap (art. 33 della legge regionale 12 giugno 2009, n. 19);

CONSIDERATO CHE

- con DCA n. 204 del 07 agosto 2024 è stata definita l'area di consolidamento del Servizio Sanitario Regionale, ovvero l'insieme delle aziende i cui bilanci devono essere consolidati con il bilancio della GSA, costituita dalle seguenti aziende sanitarie sulle quali la Regione esercita di fatto un ruolo di controllo e di coordinamento sull'attività delle medesime, nonché definisce gli obiettivi dei Direttori Generali/Commissari Straordinari: ASP di Cosenza, ASP di Crotone, ASP di Catanzaro, ASP di Vibo Valentia, ASP di Reggio Calabria, AO di Cosenza, AOU "R. Dulbecco", AO di Reggio Calabria, Azienda Zero;

- con DCA n. 216 del 24/04/2025 è stata disposta l'inclusione dell'INRCA di Cosenza nell'area di consolidamento del Servizio Sanitario Regionale, andando ad integrare e modificare il DCA n. 204 del 07.08.2024 rettificato dal DCA n. 267 del 18.09.2024;
- il Presidio Ospedaliero di Ricerca (POR) INRCA di Cosenza è organicamente inserito nella programmazione ospedaliera regionale come da previsione del Decreto del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR n. 64/2016 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO CHE:

- l'INRCA ha presentato, ai sensi del citato articolo 13 del D.Lgs.n.288/2003, in data 13/02/2025, prot. n. 0005532/2025, il Piano di Sviluppo per il presidio ospedaliero di Cosenza e il relativo piano economico-finanziario, a valenza triennale 2025-2027;
- il Piano di Sviluppo suddetto è stato oggetto di approfondimenti e confronti al fine di rafforzare il ruolo e l'integrazione all'interno del SSR calabrese del presidio INRCA di Cosenza ed è pervenuto, nella sua versione definitiva in data 15/04/2025 acquisito al prot. n. 257087 del 16/04/2025;
- con il DCA n. 214 del 17 aprile 2024, è stato approvato lo schema di "Accordo di collaborazione tra la Regione Calabria, l'IRCSS-INRCA e la Regione Marche", in conformità all'articolo 13, comma 3 septies, del D. Lgs. 16 ottobre 2003, n.288, modificato dal D. Lgs. 23 dicembre 2022, n.200,;
- successivamente con il repertorio n. 2239 del 28 aprile 2025, è stato siglato un accordo di collaborazione tra la Regione Calabria, l'INRCA e la Regione Marche;

VISTO l'articolo 7 comma 3 septies del D. lgs 200/2022 che riafferma la necessità di specifici accordi tra le regioni in cui insistono diversi sedi di un Irccs *"per definire un piano di sviluppo valido per le diverse sedi anche con riferimento ad un sistema di accreditamento uniforme, disciplinando l'implementazione dei percorsi di diagnosi e cura dei pazienti, i piani assunzionali e disciplinando la copertura di perdite di bilancio o di squilibri finanziari, anche relative all'attività di ricerca"*.

VISTO inoltre l'Art. 10 - Norme transitorie e finali del predetto accordo n. 2239 del 28 aprile 2025 che cita testualmente: *"Al fine di garantire la continuità amministrativa di INRCA, Regione Calabria si impegna a corrispondere a INRCA le quote relative alle partite contabili sospese a partire dal 2019, tenuto conto dell'incidenza negativa della pandemia COVID 19 sui livelli di produzione e della ricostruzione congiunta degli atti amministrativi pertinenti. Ciò anche considerati i numerosi inviti rivolti a Regione Calabria e a Regione Marche dai Ministeri Affiancanti, Ministero della Salute e Ministero dell'Economia e delle Finanze, affinché venga superata l'incertezza che si è determinata. Le partite contabili di cui trattasi sono regolate con le medesime modalità e tempi previsti per gli altri Enti del SSR Regione Calabria. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla vigente normativa in materia"*.

CONSIDERATO CHE l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinati la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

ATTESTATO CHE

- in base alle disposizioni contenute nell'All. n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, la copertura finanziaria indicata nel presente provvedimento, è stata accertata ed impegnata con il decreto dirigenziale rappresentato nella "Tabella A Contributi per ripiano perdite di esercizio 2020 da erogare - saldo - colonna B" - ed analiticamente ivi indicato;

- a sensi dell'art.4 della legge regionale n. 47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria in base all' impegno di spesa n. 9023/2021 assunto sul pertinente capitolo del bilancio regionale U6101018501 per far fronte al pagamento a favore delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, per come rappresentato nell'allegata "Tabella A Contributi per ripiano perdite di esercizio 2020 da erogare - saldo – colonna B";
- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dall' art 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

VISTA la distinta di liquidazione n. 11813 del 20/11/2025 generata telematicamente e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento, individuato con decreto n. 4891 del 10/04/2024, che attesta la regolarità amministrativa, nonché la correttezza e la legittimità dell'istruttoria svolta per il presente provvedimento, indispensabile per assicurare, in assoluta continuità, il corretto funzionamento e finanziamento delle Aziende della salute calabrese e, con esso, l'esigibilità dei livelli essenziali di assistenza alla popolazione tutta;

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, per costituirne parte integrale, sostanziale e inscindibile:

DI LIQUIDARE l'importo di **Euro 5.173.022,04** a favore dei beneficiari riportati nell'allegata Tabella A - colonna B che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e di fare gravare gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto sull'impegno di spesa n. 9023/2021 assunto sul capitolo U6101018501 del bilancio regionale 2025, a titolo di saldo del Contributo per ripiano perdite esercizio 2020;

DI TRASFERIRE l'importo complessivo di **Euro 5.173.022,04** a favore dei beneficiari riportati nell'allegata "Tabella A Contributi per ripiano perdite di esercizio 2020 da erogare - saldo – colonna B" che costituisce parte integrante del presente provvedimento, da considerarsi a titolo di saldo dei contributi per ripiano perdite di esercizio 2020, **giusta distinta di liquidazione n. 11813 del 20/11/2025** generata telematicamente e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DI DEMANDARE al Settore Ragioneria Generale l'emissione dei relativi mandati di pagamento per un importo complessivo di **Euro 5.173.022,04** a favore dei beneficiari riportati nell'allegata "Tabella A Contributi per ripiano perdite di esercizio 2020 da erogare - saldo – colonna B", utilizzando le nuove coordinate IBAN dei conti accesi dalle Aziende ed Enti del SSR presso le sezioni della Tesoreria dello Stato (Banca d'Italia), come disposto dalle circolari MEF;

DI PRECISARE CHE, relativamente al presente decreto, si è provveduto agli obblighi specifici di pubblicazione in ordine alla trasparenza degli atti amministrativi di cui all' art. 22 del D.Lgs. n. 33/2013 e al P.T.P.C.T. vigente.

link:

ASP CS	https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/EntiPubbliciVigilati/Detail/231/54/339
ASP KR	https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/EntiPubbliciVigilati/Detail/237/54/339
AO CS	https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/EntiPubbliciVigilati/Detail/235/54/339
AOU R. DULBECCO	https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/EntiPubbliciVigilati/Detail/236/54/339
AO RC	https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/EntiPubbliciVigilati/Detail/234/54/339
INRCA	https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/EntiPubbliciVigilati/Detail/238/54/339

DI NOTIFICARE il presente provvedimento a cura del Settore proponente, alle Aziende ed Enti del S.S.R.;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE che il presente decreto sia pubblicato sul sito istituzionale della Regione Calabria, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Salute e Welfare, ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Aida Chiodi
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Tommaso Calabrò
(con firma digitale)

TABELLA A - CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE DI ESERCIZIO 2020 DA EROGARE - SALDO

CODICE AZIENDA	AZIENDA	COLONNA 4 - ALLEGATO B COVID - ANNO 2020 - assunzioni	COLONNA 3 - ALLEGATO B COVID - ANNO 2020 - prestazioni accessorie	COLONNA 3 - ALLEGATO B COVID - ANNO 2020 - prestazioni accessorie					TOTALE EROGATO CON DECRETO N. 16709 DEL 12/11/2025	TOTALE DA EROGARE CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO
		SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA DETERMINATA DAL COVID-19 (DECRETO LEGGE 9 MARZO 2020 N. 14) EURO 21.104.026,00	SPESA PER LA REMUNERAZIONE DELLE PRESTAZIONI CORRELATE ALLE PARTICOLARI CONDIZIONI DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE DELLE AZIENDE E DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE DIRETTAMENTE IMPIEGATO NELLE ATTIVITA' DI CONTRASTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DETERMINATA DAL DIFFONDERSI DEL COVID-19 (ART. 1, COMMA 413, LEGGE 30.12.2020, N. 178)	DL n. 14/2020* RISORSE CORRENTI ANNO 2020 -	SPESA PER LA COPERTURA DEI DISAVANZI DI GESTIONE IN MATERIA DI SPESA SANITARIA LA CUI COPERTURA FINANZIARIA E' ASSICURATA CON I PROVVEDIMENTI TRIBUTARI ASSUNTI IN MATERIA DI ADDIZIONALE IRPEF (ART. 1 DELLA LEGGE REGIONALE 7 AGOSTO 2002, N. 30; ART. 18, COMMA 1, DELLA L.R. 11/01/2006 N. 1).	SPESA PER LA COPERTURA DEI DISAVANZI DI GESTIONE IN MATERIA DI SPESA SANITARIA LA CUI COPERTURA FINANZIARIA E' ASSICURATA CON I PROVVEDIMENTI TRIBUTARI ASSUNTI IN MATERIA DI ADDIZIONALE IRPEF (ART. 1 DELLA LEGGE REGIONALE 7 AGOSTO 2002, N. 30; ART. 18, COMMA 1, DELLA L.R. 11/01/2006 N. 1).	SPESA PER LA COPERTURA DEI DISAVANZI DI GESTIONE IN MATERIA DI SPESA SANITARIA LA CUI COPERTURA FINANZIARIA E' ASSICURATA CON I PROVVEDIMENTI TRIBUTARI ASSUNTI IN MATERIA DI IRAP (ART. 33 DELLA LEGGE REGIONALE 12 GIUGNO 2009, N. 19)	SPESA PER LA COPERTURA DEI DISAVANZI DI GESTIONE IN MATERIA DI SPESA SANITARIA LA CUI COPERTURA FINANZIARIA E' ASSICURATA CON LE ENTRATE DERIVANTI DALL'INCREMENTO IN VIA AUTOMATICA, IN AGGIUNTA ALLE MANOVRE REGIONALI, NELLA MISURA FISSA DI 0,30 PUNTI PERCENTUALI DELL'ADDIZIONALE IRPEF RISPETTO AL LIVELLO DELLE ALIQUOTE VIGENTI (ART. 2, COMMI 76 E 83, LETTERA B) DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2009, N. 191)		
		U9130101301	U9130704101	U9130702901	U6101012001/2021	U6101012001/2021	U6101018001/2021	U6101018501/2021		U6101018501/2021
		IMPEGNO DI SPESA n. 7411/2020	IMPEGNO DI SPESA N. 8471/2021	IMPEGNO DI SPESA N. 7412/2020	IMPEGNO DI SPESA N. 2033/2021	IMPEGNO DI SPESA N. 2085/2021	IMPEGNO DI SPESA N. 2034/2021	IMPEGNO DI SPESA N. 9023/2021		IMPEGNO DI SPESA N. 9023/2021
		Decreto n. 11418/2020	Decreto n. 590/2022	Decreto n. 11418/2020	Decreto n. 4274/2021	Decreto n. 4274/2021	Decreto n. 14157/2021	Decreto n. 14157/2021		Decreto n. 14157/2021
									A	B
201	ASP DI COSENZA	1.730.329,79	403.402,52	154.647,86	857.786,27		269.320,22	421.218,91	3.836.705,57	59.799,10
202	ASP DI CROTONE	1.187.341,26	276.806,81	106.116,30	3.742.133,45		1.174.922,30	1.837.587,54	8.324.907,66	260.876,43
203	ASP DI CATANZARO	260.314,83			-		-	-	260.314,83	
204	ASP DI VIBO VALENTIA	1.027.137,76			-		-	-	1.027.137,76	
205	ASP DI REGGIO CALABRIA	3.312.428,42			-		-	-	3.312.428,42	
912	AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA	1.434.584,67			1.172.327,15		368.077,01	575.675,29	3.550.664,12	81.726,78
913	AOU DULBECCO - EXAZIENDA OSPEDALIERA DI CATANZARO	2.816.633,56			27.043.975,31		8.491.030,61	13.280.037,35	51.631.676,83	1.885.324,43
914	AOU DULBECCO - EXAOU MATER DOMINI	1.265.368,63	598.822,67	229.563,88	37.890.833,49	529.000,00	11.706.757,28	18.309.458,67	70.529.804,62	2.599.335,28
915	AO REGGIO CALABRIA	2.122.249,36			3.166.359,58		994.145,86	1.554.851,79	7.837.606,59	220.737,34
916	INRCA - P.O. COSENZA				935.584,75		293.746,72	459.422,13	1.688.753,60	65.222,68
		15.156.388,28	1.279.032,00	490.328,04	74.809.000,00	529.000,00	23.298.000,00	36.438.251,68	152.000.000,00	5.173.022,04